

CAP HOLDING S.p.A.

Cap Holding è una società a capitale pubblico partecipata dagli Enti Locali che da più di 80 anni rappresenta un punto di riferimento per la gestione del servizio idrico integrato in Lombardia.

Lo statuto societario propone un modello organizzativo e gestionale che vede CAP Holding soggetto gestore unitario – partecipato direttamente ed esclusivamente dagli Enti Locali – al quale è stato affidato il servizio idrico in house providing, e specifiche previsioni statutarie garantiscono il controllo analogo dei soci.

Ad esempio:

- la gestione in via esclusiva a favore degli azionisti delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato;
- la presenza del Comitato di Indirizzo Strategico, che esercita funzioni di indirizzo per il controllo analogo e congiunto sulla gestione del servizio;
- la competenza esclusiva dell'Assemblea dei soci – anche attraverso maggioranze qualificate – in merito alle decisioni più importanti della vita della società.

In particolare, la società opera nei territori delle province di Città Metropolitana di Milano e le province di Monza – Brianza, Lodi, Pavia, Como e Varese.

I rami dell'attività del servizio idrico integrato comprendono i pozzi, serbatoi, depuratori, le reti fognarie e la mappatura delle condotte del sottosuolo e sono incrementati da continui investimenti in modo da potenziare la rete idrica. La società Cap Holding S.p.A. detiene partecipazioni oltre che in Pavia S.c.a.r.l., anche in Zeroc S.p.A. e in Neutalia S.r.l. Entrambe hanno come oggetto principale la gestione dei rifiuti: rifiuti urbani pericolosi, rifiuti speciali pericolosi e non e di tutti i rifiuti in genere, compresi quelli provenienti dagli impianti connessi al servizio idrico integrato.

ROCCA BRIVIO SFORZA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società Rocca Brivio Sforza srl in liquidazione è partecipata dal Comune di San Donato Milanese al 20,81%.

La società di fatto è di sola natura patrimoniale e non è necessaria per realizzare finalità istituzionali.

L'assemblea dei soci, nella seduta del 10 aprile 2015, ha deliberato lo scioglimento della società e la sua messa in liquidazione, formulando l'indirizzo al liquidatore di assicurare il mantenimento del patrimonio immobiliare della società affinché rimanga di detenzione o di controllo pubblico.

Alla fine del 2016 i soci hanno approvato il piano di liquidazione, dando mandato alla liquidatrice di avviare la procedura di evidenza per la selezione di progetti di sviluppo del complesso monumentale, anche da remunerarsi con l'eventuale concessione d'uso del bene stesso.

Al fine di preservare e valorizzare il Complesso Monumentale, bene di interesse storico artistico culturale, Rocca Brivio Sforza Srl in liquidazione, in data 4 febbraio 2018, ha indetto un bando di gara per conferire una concessione ultratrentennale del complesso, idealmente destinato ad accogliere stabilmente attività

didattiche, culturali, ricreative, turistiche e promozionali, ricettive e di ristorazione, nonché iniziative di tipo culturale e sociale, finalizzate alla conoscenza del territorio. Il termine di presentazione prorogato al 31 ottobre 2018 per assenza di offerte, ha dato, ciononostante, esito infruttuoso.

Con verbale del 6 maggio 2019, l'assemblea ordinaria della società ha conferito alla liquidatrice mandato per l'indizione e gestione di una procedura competitiva per l'affidamento del Complesso nella forma di partenariato pubblico-provato, ritenendo opportuno differire la cancellazione della società per il tempo strettamente necessario al celere svolgimento della procedura di manifestazione di interesse e della successiva procedura di gara.

Con delibera dell'assemblea dei soci del 14 luglio 2020, è stato emesso avviso per la manifestazione di interesse per la partecipazione in qualità di fondatore privato ad una fondazione di partecipazione avente tra i propri scopi istituzionali la valorizzazione del complesso Rocca Brivio Sforza, ma alla scadenza del termine del 9 novembre 2020, non è pervenuta alcuna valida manifestazione di interesse, pertanto la procedura di liquidazione è ancora in corso.

La necessità di individuare una nuova destinazione per il complesso si è avviata anche con contatti intercorsi con l'Università degli studi di Milano con analisi preliminari fino alla decisione dell'Università di declinare il partenariato. Nel corso del 2022, il liquidatore ha avuto incarico a stipulare con la società Kcity un contratto volto ad individuare la funzione più adatta per il Complesso Monumentale che consenta di mantenere una destinazione fruibile dal territorio e di poter ricavare flussi finanziari per la manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura.